

mentre si è notato un forte incremento di produzione da parte dell' Istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni.

Le principali cause determinanti di tale continuo progressivo decadimento dell'attività sociale e soprattutto della produzione assicurativa, che negli ultimi anni è divenuto preoccupante anche per il forte sfaldamento del portafoglio acquisito (risconti), sono:

a) - la mancata ripresa delle operazioni di estensione 1° stipendio, che ha favorito il riavvicinamento dei ferrovieri verso l' Istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni;

b) - i criteri di gestione della Previdenza del lavoro per la eccessiva ingerenza dell' I.N.A., quale azionista di maggioranza, criteri improntati soprattutto alla natura pubblicistica dell' I.N.A., il che ha causato anche i continui tentativi del personale della Società per stabilire analogie di trattamento con gli impiegati dell' I.N.A.

Fin dal 1950 la Direzione generale dello I.N.A. aveva ravvisato la necessità di dare alla Società una netta impronta di organo essenzialmente destinato alla produzione